



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Lavori Pubblici
Settore Riqualificazione Urbana**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 2101

ADOTTATO IL 30/04/2024

ESECUTIVO DAL 09/05/2024

OGGETTO: PNRR – M4C1-1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA
INTERVENTO: "ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1 - RIQUALIFICAZIONE"
AFFIDAMENTO OPERE DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA
CUP: B33D22000380006 - MOGE: 20960 – CIG B1747A3DDF

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Su proposta del RUP Arch. Agostino Barisione nominato con atto datoriale Prot. 25/03/2024.0158217.I;

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- il 13 luglio 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione Europea, dando pertanto il via libera al Piano Nazionale di Ripresa

e Resilienza del Recovery Plan post-pandemico europeo “Next Generation EU”;

- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a €3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;
- in attuazione al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 02/12/2021 è stato pubblicato dallo stesso Ministero l'Avviso pubblico prot. 48047 del 02/12/2021 afferente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: *Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 57 del 08/09/2022 e n. 74 del

26/10/2022 e n. 110 del 29/12/2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, sciogliendo le riserve, degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”.

Premesso altresì che:

- il Comune di GENOVA (di seguito, “Soggetto Attuatore”), in risposta all' Avviso pubblico del 22 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 31 marzo 2021, e Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione a diversi progetti, tra cui figura quello in oggetto: “Riqualificazione Asilo Nido Fata Morgana - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia (CUP: B33D22000380006)”, presentando apposita proposta di inserimento degli interventi nel “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”;
- l'intervento sopra individuato è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;
- il Comune di Genova, quale Soggetto Attuatore, assegnatario delle risorse individuate dal Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 110 del 29/12/2022 ha in data 07/02/2023, sottoscritto l'Accordo di concessione, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto e ammessa al finanziamento;
- è necessario che gli Interventi ammessi a finanziamento siano collaudati e rendicontati entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso.
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-188.0.0.-32 del 19/04/2023 è stata affidata la progettazione definitiva dell'Asilo Nido Fata Morgana al raggruppamento NBS Architetti Associati all'interno dell'Accordo Quadro 2 “Servizi di progettazione per interventi di nuova costruzione di edifici pubblici, sistemazioni urbane e/o adeguamento funzionale e normativo di edifici esistenti”;
- con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2023-98 del 22/06/2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, denominato “ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1: RIQUALIFICAZIONE”, elaborato dai progettisti sopra indicati, che costituisce l'approfondimento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica approvato con DGC-2023-56 del 13/04/2023;
- l'intervento risulta pertanto complessivamente finanziato per un importo totale di Euro 3.300.000,00, di cui:
 - Euro 1.136.200,00 a valere sui fondi PNRR;
 - Euro 113.620,00 a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI);
 - Euro 2.050.180,00 a valere sulle risorse di cui al D.L. n. 50/2022.
- con Determinazione Dirigenziale N. 2023-212.2.0.-62 adottata il 27/09/2023, esecutiva dal

03/10/2023, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori ed è stato determinato di avvalersi dell'Accordo Quadro 1 relativo a LAVORI (OG1 – OG11) IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA, SUB-LOTTO PRESTAZIONALE 2, Cluster AQ1 – Genova B, stipulato dalla Centrale di Committenza INVITALIA con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta all'uopo indetta - A.T.I. CETOLA SPA (mandataria) - LFM SPA (mandante) - STUDIO PERILLO SRL, GPA SRL, CSPE SRL (progettista), per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di RIQUALIFICAZIONE dell'ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1, Intervento A (o Intervento Principale) mediante emissione di apposito Ordine di Attivazione di Contratto Specifico;

- il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Agostino Barisione, Funzionario Tecnico del U.C. Riqualificazione Urbana della Direzione Lavori Pubblici;

Considerato che:

- che in data 27.11.2023 con verbale prot.n. NP 28/11/2023.0002745.I in pari data i lavori sono stati consegnati all'impresa esecutrice;
- A seguito degli interventi di demolizione avviati successivamente alla consegna dei lavori è stato possibile accedere in maniera completa a spazi di intercapedine e vani tecnici precedentemente non accessibili,
- In tali spazi risultano presenti tubazioni di distribuzione dell'impianto di riscaldamento che risultano rivestiti di fibrocemento misto a calce con funzione di coibentazione come correntemente impiegato in impianti risalenti agli anni 50-60, residui di vecchie lavorazioni, disseminati nel terreno dell'intercapedine al di sopra del terrapieno sottostante il fabbricato, oltre a frammenti di tubazioni e lastre;
- Risulta necessario provvedere alla rimozione di tali coibentazioni e residui sparsi di tubazioni e lastre in fibrocemento compatto;
- Per non rallentare le attività in corso afferenti all'appalto, occorre provvedere con urgenza all'affidamento delle attività di rimozione dei materiali pericolosi di cui sopra a ditta munita delle necessarie qualificazioni ed iscrizione all'Elenco Gestori Ambientali categoria 10A (Rimozione di MCA in matrice compatta) ;

Considerato che:

- è necessario procedere all'individuazione dell'operatore per la rimozione e lo smaltimento dei manufatti contenenti amianto;
- che l'importo necessario per provvedere all'affidamento delle opere è stato stimato dalla scrivente Direzione sulla scorta delle risultanze di analoghi affidamenti precedenti della stessa

tipologia, per un importo di riferimento pari ad Euro 29.890,00 di cui euro 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva di legge;

- che in ragione dell'importo stimato del lavoro, inferiore ad € 140.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'incarico, anche senza previa consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione;
- che la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023), mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

- ed è contrassegnata dal numero **G02537**;
- che è stato predisposto il documento "Invito alla Trattativa Diretta" contenente i requisiti richiesti e i criteri di valutazione, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;
- che è stato predisposto il documento "Schema di contratto", parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento dell'intervento necessario alla scrivente Amministrazione;
- al fine di procedere con l'affidamento delle attività in oggetto, è stato individuato, dopo un'opportuna indagine di mercato, ed è stata invitata a presentare offerta, mediante trattativa diretta, la società Bonifiche e Consulenze Consorzio, con sede legale in Via Gaetano Donizzetti 5/2 - 16154 Genova - P.IVA: 02404460996, - email: bonificheconsulenze@fastwebnet.it PEC: boneco@lamiappec.it (cod. benf. 62080);
- che l'operatore economico, per l'incarico in oggetto mediante la procedura **N. G02537**, ha offerto, sull'importo a base di gara di Euro 29.890,00 di cui euro 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, un ribasso percentuale del 2% (due/00 per cento), con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 29.332.,20 oltre IVA al 22%;
- che l'operatore economico incaricato possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Invito alla Trattativa Diretta"; 2) "Schema di contratto"; 3) "Calcolo parcella".

Dato atto:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Arch. Agostino Barisione, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 31, 32, 33, 76 e 95 del D. Lgs. n. 50/2016;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- l'art. 1 comma 2 della L. 120/2020 così come sostituito dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 77/2021 del 31/05/2021 (Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- il D.Lgs. 152/2021 del 06/11/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera del Consiglio comunale del 04/03/1996 n. 34 e Modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22/12/2023, in vigore dal 22/01/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2023 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- il Provvedimento del Sindaco n. 2024-91 in data 25/03/2024 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Ing. Chiara Romano;

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto:

1. di impegnare in favore della società Bonifiche e Consulenze Consorzio, (**cod. benf. 62080**) la somma complessiva di **Euro 35.785,28** (di cui euro 29.332,20 per imponibile, e Euro 6.453,08 per IVA al 22%) al Capitolo 70162 C.d.C. 2710.8.10 "ASILI NIDO E SERVIZI PER L'INFANZIA - *PNRR M4C1-I1.1 ASILI NIDO E INFANZIA-LAVORI - CUP: B33D22000380006" - P.d.C. 02.02.01.09.017 - Crono 2023/791 del Bilancio 2024 mediante riduzione dell'IMP 2024/5361 ed emissione di nuovo **IMP 2024/9512**;

2. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento per **Euro 35.785,28** è finanziata con Quota Fondo Opere Indifferibili - Asilo Nido Fata Morgana, Via Medaglie D'oro Di Lunga Navigazione 1 – Contributi agli investimenti dal Ministero dell'Istruzione (**Acc. 2024/1601**).

DETERMINA

1. di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) della L. 120/2020 le “**OPERE DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA**” come descritto in parte narrativa, alla società Bonifiche e Consulenze Consorzio, con sede legale in Via Gaetano Donizzetti 5/2 - 16154 Genova - P.IVA: 02404460996, - email: bonificheconsulenze@fastwebnet.it PEC: boneco@lamiapec.it (**cod. benf. 62080**); per un corrispettivo pari ad Euro **29.332,20** (ventinovemilatrecentotrentadue/20) oltre IVA 22%,
2. di dare atto che la spesa di cui al punto precedente risulta congrua ed accettabile sulla scorta di offerte precedenti per commesse analoghe;
3. di approvare l'offerta economica dell'operatore sopracitato, allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di Euro 29.332,20 oltre Euro 6.453,08 per IVA al 22%, per complessivi Euro **35.785,28**;
4. di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualficazione Urbana agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando all'ufficio competente “Coordinamento attività amministrative – gestione contratti di appalto” dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
5. di procedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualficazione Urbana alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti della spesa di cui al presente provvedimento;
6. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA: 1HEJR8, identificativo della Direzione Lavori Pubblici- Riqualficazione Urbana;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione “AFFIDAMENTO OPERE DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO “ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1 - RIQUALIFICAZIONE”
 - i codici identificativi CUP B33D22000380006 – CIG B1747A3DDF nella sezione “dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto”;
7. di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Riqualficazione Urbana, alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente;
8. di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sull'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013, nonché sul sito “Servizio Contratti Pubblici” del MIT, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

9. di assumere quanto riportato in parte narrativa nella sezione aspetti contabili.

Il Dirigente
(Ing. Chiara Romano)

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.2101
AD OGGETTO: PNRR - M4C1-1.1 PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA
E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA

INTERVENTO: "ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA
NAVIGAZIONE 1 - RIQUALIFICAZIONE"

AFFIDAMENTO OPERE DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A
MATRICE FRIABILE E COMPATTA

CUP: B33D22000380006 - MOGE: 20960 - CIG B1747A3DDF

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(ACC. 2024/1601)

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G02537
Oggetto	P.N.R.R. "PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA" MISSIONE 4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1 - ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1 RIQUALIFICAZIONE. RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, COMPRESSE LE INDAGINI DI LABORATORIO E L'ACQUISIZIONE DEI TITOLI ABILITATIVI PROPEDEUTICI ALL'INTERVENTO DI BONIFICA.
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	29.890,00 €
Di cui sicurezza	2.000,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Barisione Agostino
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	BONIFICHE E CONSULENZE CONSORZIO
Partita IVA	02404460996
Codice Fiscale dell'impresa	02404460996
Indirizzo sede legale	VIA GAETANO DONIZETTI n. 5/2, 16154 genova (GE)
Telefono	0100897425
Fax	
PEC	boneco@lamiapec.it
Tipologia societaria	Consorzio
Provincia sede registro imprese	Genova
Numero iscrizione registro imprese	02404460996
Settore produttivo del CCNL applicato	Metalmeccanica
Offerta sottoscritta da	COCOLA CINZIA

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	30
Ribasso sull'importo a base di gara	2 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	due/0
Oneri della sicurezza aziendale	2.000,00 €
Costi manodopera	15.800,00 €

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA

OGGETTO: P.N.R.R. "PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA" MISSIONE 4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1 - ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1 – RIQUALIFICAZIONE.

AFFIDAMENTO DIRETTO DELLE OPERE DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA, PRESENTI SUL TERRAPIENO POSTO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CHE OSPITA L'ASILO NIDO FATA MORGANA, MEDIANTE RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, COMPRESSE LE INDAGINI DI LABORATORIO E L'ACQUISIZIONE DEI TITOLI ABILITATIVI PROPEDEUTICI ALL'INTERVENTO DI BONIFICA.

CUP: B33D22000380006 - MOGE: 20960

Comune di Genova: Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento: Arch. Agostino Barisione - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, [REDACTED]

Referente tecnico: Geom. Fiorenzo Deidda - [REDACTED]

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare la propria migliore offerta ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, del servizio di seguito meglio specificato. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa.

Si evidenzia che la presente, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 1 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all'art. 47 dello stesso.

Art. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI ALLEGATI

Con il presente documento si richiede l'offerta economica per lo svolgimento della BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA, PRESENTI SUL TERRAPIENO POSTO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CHE OSPITA

L'ASILO NIDO FATA MORGANA, MEDIANTE RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, COMPRESI LE INDAGINI DI LABORATORIO E L'ACQUISIZIONE DEI TITOLI ABILITATIVI PROPEDEUTICI ALL'INTERVENTO DI BONIFICA, relativamente all'intervento in oggetto, come nel seguito meglio specificato. Ai fini di una ottimale valutazione della prestazione richiesta, viene allegata alla comunicazione con cui è stato trasmesso il presente invito alla trattativa diretta documentazione fotografica. I contenuti della prestazione, in ogni caso, sono quelli dettagliati nell'allegato Schema di Contratto, cui si rinvia.

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>. Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Eventuali chiarimenti in merito al presente affidamento potranno essere richiesti tramite la medesima piattaforma telematica.

Art. 3 REQUISITI RICHIESTI

I requisiti obbligatori per la partecipazione alla presente Trattativa Diretta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), secondo le disposizioni dell'art. 24 del D. Lgs. n. 36/2023.

Requisiti di ordine speciale

Secondo l'articolo 256 comma c del D.Lgs 81/08, i lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto possono essere effettuati solo da aziende individuate dall'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, pertanto l'operatore economico dovrà essere specializzato ed iscritto alla specifica sezione delle aziende abilitate allo smaltimento dell'asbesto iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, in possesso di requisiti specifici, in particolare, dovrà essere iscritto alle categorie 10A (rimozione di MCA in matrice compatto) e/o 10B (rimozione di MCA in matrice friabile) ed avere i requisiti tecnici, professionali e finanziari di cui al D.M. 120/2014 (idoneità tecnico-professionale; disponibilità di attrezzatura e mezzi di trasporto per rimozione e smaltimento in sicurezza; personale idoneamente formato e dotato di appositi DPI; responsabile tecnico con qualifica professionale ed esperienza nel settore). Inoltre l'operatore economico per svolgere attività di trasporto dei rifiuti contenenti amianto dovrà essere iscritto alla Categoria 5.

L'operatore economico, in sede di formazione del preventivo, dovrà dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico. Dovranno altresì essere allegate le

dichiarazioni/documentazioni previste ai fini della partecipazione ai sensi dell'art. 47 del decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021), come da allegato modello di dichiarazione (nome file: 07_D_PNRR_PNC_BONIFICA_FataMorgana.doc).

Art. 4 AVVALIMENTO

In considerazione della particolarità dell'incarico affidato, che comporta assunzione di responsabilità civili e penali soggettive, gli offerenti non possono ricorrere a quanto previsto nell'art. 104 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ma devono svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti.

Art. 5 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo di riferimento del servizio è stato quantificato così come descritto nel dettaglio economico "03_DE_BONIFICA_FataMorgana.pdf.p7m". L'importo a base d'asta delle opere di bonifica, così calcolato, arrotondato all'Euro, ammonta a complessivi **Euro 29.890,00**, di cui Euro 1.000,00 (mille/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivo di spese, esclusi oneri fiscali ai sensi di legge.

L'operatore economico dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull'importo di riferimento. Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo.

L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Il preventivo, da presentarsi all'interno della piattaforma di negoziazione, dovrà essere incondizionato. Con il solo fatto della presentazione del preventivo s'intendono accettati da parte dell'Operatore Economico tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta e relativi allegati.

Art. 6 MODALITA' DI PAGAMENTO

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in unica soluzione, a conclusione del servizio, così come dettagliato nell'allegato "Schema di contratto".

Art. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PREVENTIVO

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto (nome file: 02_SC_BONIFICA_FataMorgana.pdf)
- Dettaglio economico (nome file: 03_DE_BONIFICA_FataMorgana.pdf)
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 04_DGUE_BONIFICA_FataMorgana.doc)
- Dichiarazioni integrative DGUE (nome file: 04A_DI_DGUE_BONIFICA_FataMorgana.doc)
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 05_MT_BONIFICA_FataMorgana.doc)
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (nome file: 06_D_PNRR_PNC_BONIFICA_FataMorgana.doc)
- Informativa Privacy (nome file: 07_IP_BONIFICA_FataMorgana.pdf)
- Previsioni ed obblighi per ottemperare al principio DNSH

- (nome file: 08_BONIFICA_FataMorgana_Obblighi_DNSH.pdf);
- Dichiarazione Titolare Effettivo
(nome file: 09_DTE_BONIFICA_FataMorgana.doc)
 - Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio Titolare Effettivo
(nome file: 10_DSAN_BONIFICA_FataMorgana.doc)
 - Richiesta documenti Pari Opportunità
(nome file: 11_PO_BONIFICA_FataMorgana.pdf)

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

- **da restituire controfirmata digitalmente:**

- Invito alla Trattativa Diretta (nome file: 01_TD_BONIFICA_FataMorgana.pdf)
- Schema di Contratto (nome file: 02_SC_BONIFICA_FataMorgana.pdf)
- Calcolo dell'importo a base di gara (nome file: 03_DE_BONIFICA_FataMorgana.pdf.)
- Previsioni ed obblighi per ottemperare al principio DNSH (nome file: 08_Obblighi_DNSH_FataMorgana.pdf);

- **da compilare e restituire firmata digitalmente (In caso di RTP, 1 modulo per ogni componente del costituendo RTP):**

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 04_DGUE_BONIFICA_FataMorgana.doc) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità
- Dichiarazioni integrative DGUE (nome file: 04A_DI_DGUE_BONIFICA_FataMorgana.doc);
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: 05_MT_BONIFICA_FataMorgana.doc);
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC (nome file: 06_D_PNRR_PNC_BONIFICA_FataMorgana.pdf).
- Dichiarazione Titolare Effettivo
(nome file: 09_DTE_BONIFICA_FataMorgana.doc)
- Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio Titolare Effettivo
(nome file: 10_DSAN_BONIFICA_FataMorgana.doc)

Art. 8 AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale. L'aggiudicazione definitiva avverrà tramite determinazione dirigenziale ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti. Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 120/2020 e s.m.i., è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 94 e seguenti del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

Art. 9 TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

Il contratto ha durata sino alla completa bonifica del sito, smaltimento dell'amianto e ottenimento delle certificazioni di legge e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

Il servizio dovrà essere completato entro 25 giorni dalla data di avvio del servizio da impartirsi da parte della Direzione Lavori successivo alla avvenuta accettazione del piano di lavoro da parte della ASL3.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 10 GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA CONTRATTO

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 117 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO A CARICO AFFIDATARIO

SPESE DI BOLLO A CARICO AFFIDATARIO: Si rende noto che con l'emanazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, stabilisce che l'imposta di bollo di cui all'articolo 18, comma 10, del d.lgs. n. 36 del 2023 il cui valore è individuato nella tabella A di cui all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso, deve essere versata con modalità telematiche utilizzando il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE) – codice tributo per l'imposta di bollo "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36".

ART. 11 INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy. Si rimanda inoltre all'allegata Informativa Privacy.

Il Dirigente
Ing. Chiara Romano

ALLEGATI:
Schema di Contratto



Dettaglio economico

Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione

Dichiarazioni integrative DGUE

Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti

Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR e PNC

Informativa Privacy

Previsioni ed obblighi per ottemperare al principio DNSH

Dichiarazione titolarità effettiva

Autodichiarazione conflitto di interessi

Richiesta documenti Pari Opportunità

SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: P.N.R.R. "PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA" MISSIONE 4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1 - ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1 – RIQUALIFICAZIONE.

TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELLE OPERE DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA, PRESENTI SUL TERRAPIENO POSTO AL PIANO TERRA DELL’EDIFICIO SCOLASTICO CHE OSPITA L’ASILO NIDO FATA MORGANA, MEDIANTE RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, COMPRESSE LE INDAGINI DI LABORATORIO E L’ACQUISIZIONE DEI TITOLI ABILITATIVI PROPEDEUTICI ALL’INTERVENTO DI BONIFICA.

CUP: B33D22000380006 - MOGE: 20960

Comune di Genova: Direzione Lavori Pubblici - Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento: Arch. Agostino Barisione - Direzione Riqualificazione Urbana – Via di Francia 1, 16149 Genova, [REDACTED]

Referente tecnico: Geom. Fiorenzo Deidda [REDACTED]

Art. 1 PREMESSA

L’Operatore Economico _____, con sede in Via _____ n. _____
– _____ (____), Partita I.V.A. _____, tel _____, PEC
_____. accetta senza riserva alcuna, l’esecuzione del servizio in oggetto, sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente schema di contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto n.....del.....e delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., oltre a quelle del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per le parti rispettivamente applicabili, che qui s’intendono integralmente riportate e trascritte, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2 CORRISPETTIVO

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è pari ad euro _____
(_____/____), oltre a I.V.A. 22%, in virtù del ribasso del _____% (_____/____
per cento) sull’importo a base di gara di Euro 29.890,00 (ventinovemilaottocentonovanta/00), offerto dal vincitore sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Il corrispettivo sarà contabilizzato “a corpo”.

Il presente schema di contratto, integrato dall'offerta economica e dal modello di tracciabilità finanziaria presentati sulla piattaforma dall'operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

Art. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OGGETTO DEL CONTRATTO

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento a cui è demandata l'accettazione delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il servizio consiste nell'espletamento della **BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA, PRESENTI SUL TERRAPIENO POSTO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CHE OSPITA L'ASILO NIDO FATA MORGANA, MEDIANTE RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, COMPRESSE LE INDAGINI DI LABORATORIO E L'ACQUISIZIONE DEI TITOLI ABILITATIVI PROPEDEUTICI ALL'INTERVENTO DI BONIFICA** nell'ambito dei lavori di Riqualficazione dell'Asilo Nido Fata Morgana, via Medaglie d'oro di Lunga Navigazione, in dettaglio:

Smaltimento e bonifica del materiale contenente amianto così come previsto dalla L. 257/92; dal D.P.R. 8/8/94 e dal D.M. 6/9/94 così suddiviso:

- tubazioni e spezzoni di tubazioni in cemento amianto in stato di abbandono, di diametro variabile, per uno sviluppo complessivo pari a ml 15 ÷ 18 circa;
- frammenti di tubazioni e di lastre in cemento amianto, in stato di abbandono.
- ml 100 circa di tubazioni in ferro coibentate con rivestimento isolante contenente amianto - a matrice friabile - di Ø variabile, facenti parte dell'impianto termico, installate all'interno dell'intercapedine situata sul terrapieno sottostante il fabbricato di pertinenza dell'edificio in oggetto.

E' richiesta l'Iscrizione all'Elenco Gestori Ambientali categoria 10A (Rimozione di MCA in matrice compatta)

L'operatore individuato sarà produttore/detentore dei rifiuti generati dalle attività secondo le direttive di legge (D.lgs. 152/06 e smi); pertanto sono sua diretta responsabilità:

- la corretta identificazione e classificazione del rifiuto, compresa la codifica degli stessi secondo l'Elenco Europeo dei rifiuti (E.E.R.);
- la compilazione dei formulari di identificazione dei rifiuti e dei registri di carico e scarico;
- la corretta rimozione e confezionamento dei rifiuti
- la gestione dell'eventuale deposito temporaneo;
- lo smaltimento dei rifiuti

Al termine delle attività dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- certificazione comprovante l'avvenuto smaltimento rifiuti (quarta copia dei formulari) attestante la quantità di rifiuto smaltito verificata a destino presso centro autorizzato;

- relazione descrittiva delle attività con indicate le tipologie e la quantità di rifiuto smaltito per ciascuna tipologia;

Art. 4 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il servizio dovrà essere completato entro 25 giorni dalla data di avvio del servizio da impartirsi da parte della Direzione Lavori successivo alla avvenuta accettazione del piano di lavoro da parte della ASL3.

Art. 5 PENALI

Le prestazioni sopra elencate verranno svolte nel corso dei lavori dell'appalto principale secondo le indicazioni impartite dal CSE e dal Direttore dei Lavori. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dall'articolo 3 e quelli previsti dalla vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro non siano presentati entro 5 giorni consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dall'operatore economico alcuna comunicazione giustificativa accettata dal Comune, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'operatore economico, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento danni.

Art. 6 PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 7 VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente schema di contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'operatore economico della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite. All'affidatario sarà corrisposto il pagamento dell'intero importo in un'unica soluzione alla conclusione della bonifica e alla consegna dei certificati previsti per legge, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA: **1HEJR8**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC. Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 8 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 9 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 122 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 20% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegni i documenti richiesti entro 5 giorni dai termini fissati. Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)** l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'operatore economico o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci percento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 10 RECESSO

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 11 SUBAPPALTO E COLLABORATORI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 188 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. L'affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori.

  <p>GENOVA CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO 2023</p>	<p> Comune di Genova Direzione Lavori Pubblici Settore Riqualificazione Urbana Via di Francia, 1 - 16149 Genova 19 piano Email: riqualificazioneurbana@comune.genova.it comunegenova@postemailcertificata.it www.comune.genova.it www.visitgenoa.it </p>	 <p>GENOVA VA MORE THAN THIS</p>
--	--	---

Art. 12 SICUREZZA

Il Soggetto incaricato dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte dell'operatore economico per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

Art. 13 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione del presente documento, ovvero alla sua applicazione, sarà competente il Foro di Genova per la soluzione giudiziale delle stesse.

Art. 14 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D.Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

Art. 15 POLIZZE E GARANZIE

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo. L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio. L'Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di responsabilità civile, n°..... in data rilasciata da, compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio, che dovrà essere rinnovata sino alla data di emissione dei certificati di collaudo dei lavori. La polizza è stata consegnata unitamente a dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo specifico servizio.

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario ha rilasciato apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 117 del Codice dei Contratti – n° In data della compagniaavente validità fino alla

verifica di conformità del servizio. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ART. 16 DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 18 ACCETTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., il presente Schema di Contratto si intenderà accettato, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Art. 19 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016. *Titolare del trattamento dei dati personali* è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore* , con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it* L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, *e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it;* Telefono: 010-5572665. La Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualificazione Urbana del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



COMUNE DI GENOVA

Il Dirigente
Ing. Chiara Romano



|Comune di Genova |
|Direzione Lavori Pubblici| Settore Riqualificazione Urbana|
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova |19 piano|
| Email: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |
| comunegenova@postemailcertificata.it | www.comune.genova.it |
| www.visitgenoa.it |



DETTAGLIO ECONOMICO

OGGETTO: P.N.R.R. "PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA" MISSIONE 4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1 - ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1 – RIQUALIFICAZIONE.

AFFIDAMENTO DIRETTO DELLE OPERE DI BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA, PRESENTI SUL TERRAPIENO POSTO AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO CHE OSPITA L'ASILO NIDO FATA MORGANA, MEDIANTE RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, COMPRESSE LE INDAGINI DI LABORATORIO E L'ACQUISIZIONE DEI TITOLI ABILITATIVI PROPEDEUTICI ALL'INTERVENTO DI BONIFICA.

CUP: B33D22000380006 - MOGE: 20960

Comune di Genova: Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento _____ rbana –
Via di Francia 1, 16149 Genova, _____

Referente tecnico: Geom. Fiorenzo Deidda - _____

L'operatore economico dovrà svolgere le seguenti attività:

- eventuali sopralluoghi in situ da concordarsi con il Referente Tecnico;
- notifica ASL art. 250 D.Lgs. 81/08 - Piano di Lavoro ASL art. 256 D.Lgs. 81/08 per Bonifica materiali contenenti Amianto;
- lavorazioni:

Smaltimento e bonifica del materiale contenente amianto così come previsto dalla L. 257/92; dal D.P.R. 8/8/94 e dal D.M. 6/9/94 così suddiviso:

1. Analisi dei manufatti per un a quantità presunta di circa 5 analisi:

Importo a corpo euro 1.350,00

2. probabili residui di vecchie lavorazioni, disseminati nel terreno dell'intercapedine al di sopra del terrapieno sottostante il fabbricato, di pertinenza dell'edificio in oggetto, consistenti in:

- tubazioni e spezzoni di tubazioni in cemento amianto in stato di abbandono, di diametro variabile, per uno sviluppo complessivo pari a ml 15 ÷ 18 circa;
- frammenti di tubazioni e di lastre in cemento amianto, in stato di abbandono.

Importo a corpo euro 2.280,00

3. ml 100 circa di tubazioni in ferro coibentate con rivestimento isolante contenente amianto - a matrice friabile - di Ø variabile, facenti parte dell'impianto termico, installate all'interno dell'intercapedine situata sul terrapieno sottostante il fabbricato di pertinenza dell'edificio in oggetto.

Da rimuoversi tramite la tecnica del CONFINAMENTO DINAMICO all'interno di confinamento statico completo, posto in depressione, ex art. 5a) Decreto Ministeriale del 6 Settembre 1994. Con questa metodologia, saranno rimosse - mediante frantumazione - le sole coibentazioni poste a rivestimento delle tubazioni in ferro, che in questo caso resteranno in opera e intatte.

Importo a corpo euro 26.350,00

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERE

1. **Analisi preventive**

A seconda della natura dei materiali rinvenuti saranno eseguite le seguenti tipologie:

- effettuate mediante analisi in **Microscopia Elettronica a Scansione (S.E.M.)** grazie al maggior potere risolutivo del microscopio elettronico.
- effettuate mediante una semplice analisi qualitativa in **Microscopia Ottica in Contrasto di Fase (M.O.C.F.)** con tecnica di dispersione cromatica (D.M. 6/09/1994) e secondo quanto previsto dal D.M. 14/05/1996, S.O. 178 alla G.U. n. 251 del 25/10/1996.

2. **Pratiche ed adempimenti normativi e sanitari fissi**

- redazione del PIANO DI LAVORO da sottoporre alla A.S.L. 3 Genovese (con allegati i reperti fotografici dei manufatti e della zona da bonificare) in conformità all'art. 256 del D.Lgs.vo n°81 del 09/04/2008, inerente le procedure da adottare nel corso dell'intervento;
- comunicazioni di legge e/o necessarie agli istituti di competenza al fine di procedere con l'intervento;
- procedure per il rilascio delle certificazioni attestanti l'idoneità medico - sanitaria degli operatori impiegati nell'intervento ai sensi del DPR 1124/65;
- assegnazione al personale operante dei dispositivi di protezione individuale quali;
 - o scarpe di sicurezza;
 - o guanti del tipo "usa e getta";
 - o maschera anti-polvere intero-facciale a ventilazione assistita, con filtro atto a trattenere polveri e fibre di amianto (filtro classe P3);
 - o tuta anti-polvere completa in tyvek del tipo "a perdere";
- informazione del personale operante sui rischi e sull'uso degli indumenti protettivi comprensivo della fornitura del materiale didattico (D.Lgs.vo 81/2008);
- comunicazioni di legge e/o comunque necessarie agli istituti di competenza, contestualmente allo svolgimento dell'intervento;
- tenuta e compilazione di apposito registro di carico e scarico rifiuti ai sensi del D.Lgs.vo 152/2006.

3. **Preparazione cantiere**

- allestimento del cantiere eseguito come segue;
- delimitazione dell'area di lavoro mediante transennamento, al fine di interdire l'accesso ai non addetti ai lavori, alla base delle impalcature (realizzate ad opera di soggetti terzi abilitati, per conto della Committenza, secondo nostre istruzioni onde renderle conformi ai lavori da eseguire), elevate in aderenza al muro di terrapieno, rese a quota dello stesso ed estese per tutto il suo sviluppo in lunghezza;
- affissione di adeguata cartellonistica di sicurezza;

- pulizia e spianatura a mano (per quanto possibile), della fascia di terreno sottostante le tubazioni, estesa dal filo esterno del terrapieno, verso l'interno per una profondità pari a cm 130 ÷ 150 circa;
- allestimento di un "tavolato" continuo di camminamento, esteso per tutta la lunghezza delle tubazioni oggetto di intervento, realizzato con pannelli e travetti in legno per uno sviluppo pari a circa 40 ÷ 45 metri lineari e una profondità (anche in questo caso) di cm 130÷ 150 circa, a partire dal bordo esterno del terrapieno sino al filo interno delle tubazioni medesime;
- realizzazione di un **unico confinamento statico** continuo – attorno alle tubazioni oggetto di bonifica - mediante struttura portante in legno di abete e teli di polietilene, creata in parte sul tavolato di cui sopra e in parte sul piano di calpestio del ponteggio esterno adiacente al terrapieno stesso, per tutto il suo sviluppo in lunghezza ed ulteriormente chiuso in alto a soffitto al fine di creare una sorta di "tunnel" le cui pareti, soffitto e pavimento, saranno rivestite completamente da un doppio telo in polietilene, dove il "pavimento" del tunnel (superficie sottoposta maggiormente ad usura nel corso dei lavori) sarà ricoperto con ulteriori 2 o più teli di polietilene di spessore adeguato, giuntati come sopra e risvoltati verticalmente sulle pareti del vano creato, per un'altezza pari almeno a cm 50 circa;
- eventuali aperture ed interstizi saranno chiusi con schiuma poliuretanicca;
- il **confinamento dinamico**, sarà ottenuto mediante l'impiego di un **estrattore d'aria**, idoneo ad ottenere una capacità di estrazione non inferiore a n° 4-8 ricambi di aria/ora, per cui, considerato che il volume complessivo dell'area confinata ammonterà a 180 mc circa, al fine di creare una depressione interna tale da generare un flusso di estrazione ottimale, sarà utilizzato un estrattore con portata massima fino a di 2.500 mc/h regolabili (... quasi 14 ricambi aria/ora ...);
- l'area estratta filtrata, verrà espulsa all'esterno del cantiere attraverso un **tubo di espulsione di tipo corrugato**, dotato di struttura metallica a spirale;
- all'interno dell'area di cantiere - se necessario - l'illuminazione sarà assicurata mediante un impianto temporaneo di alimentazione elettrica, di tipo stagno, e basso voltaggio;
- l'**Unità di Decontaminazione del Personale (U.D.P.)**, installata sull'implacato esterno e posta in diretta comunicazione con l'area di lavoro confinata dove si svolgerà la bonifica, sarà realizzata con unità modulari prefabbricate o in alternativa - qualora le dimensioni della sede di installazione non lo consentano - mediante pannelli in legno, dove le pareti, i soffitti ed il pavimento, saranno costituiti da un doppio telo di polietilene; inoltre il pavimento (come per il confinamento statico) sarà ricoperto da un ulteriore telo risvoltato verticalmente per almeno cm 50 circa sulle pareti;
- l'**Unità di Decontaminazione del Personale (U.D.P.)** sarà suddivisa come previsto nel D.M. 06/09/1994, ovvero in: locale di equipaggiamento (spogliatoio sporco); locale doccia; locale chiusa d'aria; locale spogliatoio incontaminato (spogliatoio pulito);
- le acque di scarico della doccia saranno espulse e filtrate mediante l'impianto di allontanamento delle acque raccolte, collegato all'unità di filtrazione delle acque reflue, caratterizzata dalla presenza di una pompa di aspirazione in grado di spingere l'acqua contaminata attraverso più cartucce filtranti di diverso diametro, in grado di trattenere le fibre di amianto in essa contenute, sino allo stadio filtrante di 5 micron prima dell'immissione in fognatura;
- l'approvvigionamento dell'acqua calda e fredda per il cantiere verrà garantito da un impianto idrico temporaneo, supportato da boiler elettrico dotato di termostato per la regolazione della temperatura dell'acqua;

- il cantiere verrà infine dotato di quadro elettrico per cantiere esterno omologato, impianto di messa a terra, cassetta medica per pronto soccorso, aspiratore a filtro assoluto;
- verifica delle sigillature del confinamento del cantiere – come previsto dalle vigenti normative –, mediante **prova di tenuta con impiego di sostanze fumogene, effettuata in presenza dei Tecnici Della Prevenzione della A.S.L. Competente**, al fine di ottenere l'assenso ad iniziare l'attività di bonifica vera e propria, con la rimozione delle coibentazioni.

4. Bonifica materiali contenenti amianto

- per l'accesso alle tubazioni verranno utilizzate le impalcature (allestite per conto della Committenza da terzi abilitati);
- irrorazione dei manufatti contenenti amianto interessati dalla bonifica, con l'impiego di apposito prodotto fissante certificato, tipo AsbeSTOP® "S.I.", nebulizzato con pompa a bassa pressione, al fine di fissare temporaneamente le fibre di amianto;
- rimozione dei materiali così come previsto dalla normativa vigente con attrezzi manuali;
- nebulizzazione contestuale, con acqua e liquido incapsulante tipo AsbeSTOP® "S.I." delle polveri di amianto presenti in aria;
- rimozione delle polveri, con contemporanea messa in funzione dell'aspiratore a filtro assoluto;
- fissaggio ulteriore delle superfici delle tubazioni in ferro mediante prodotto fissante tipo AsbeSTOP® "S.I." ;
- spazzolatura a umido delle superfici pulite, per rimuovere eventuali polveri residue;
- insaccamento del rifiuto ottenuto, in sacco di polietilene;
- lavaggio dei sacchi in uscita dall'area di lavoro all'interno del **Locale Doccia** e ulteriore insaccamento degli stessi all'interno di altri nuovi sacchi, così come previsto dalla normativa vigente;
- trasferimento all'esterno dei sacchi contenenti i rifiuti provenienti dalla scoibentazione;
- pulizia dell'area di cantiere, con aspiratore a filtro assoluto.

5. Monitoraggi ambientali

- durante le attività di bonifica all'interno dell'area confinata, prima, durante e dopo la fine del lavoro di scoibentazione si procederà alla esecuzione dei **monitoraggi ambientali necessari, di fondo, in corso d'opera** (n° 1÷2/giorno) e **finali (in M.O.C.F.** (Microscopia Ottica a Contrasto di Fase), al fine di ottenere l'assenso allo smontaggio del cantiere, da parte della ASL competente, mediante campionatura, successiva analisi e lettura in **M.O.C.F** delle fibre aero-disperse, all'interno e all'esterno del cantiere stesso.

6. Imballaggio trasporto e smaltimento rifiuti

- insaccamento dei rifiuti prodotti durante le operazioni di bonifica (tubazioni coibentate e teli di confinamento) a norma del D.M. 06/09/94, in sacchi di plastica e successivo ulteriore insaccamento in appositi big bags omologati ONU, di dimensioni pari a cm 100x100x100 o cm 300x110x55, compresa la etichettatura degli imballi ottenuti così come previsto dal DPR 215/88;
- ricovero dei rifiuti così confezionati all'interno di una zona predefinita – all'esterno del cantiere, adibita, recintata ed opportunamente segnalata per l'occasione a "**Deposito Temporaneo**" del rifiuto (ai sensi art. 183 del D.Lgs.vo n° 152 del 03/04/2006), ricavata alla base del terrapieno o in altra zona accessibile agli automezzi, concordata con la Committenza, in attesa del trasporto e definitivo smaltimento in discarica;

- trasporto dei rifiuti prodotti (CER 170601*) classificati come rifiuti pericolosi con apposito automezzo autorizzato;
- smaltimento dei rifiuti prodotti in impianto autorizzato ai sensi del D.Lgs.vo 152/2006;
- smontaggio del cantiere dopo l'assenso da parte del Servizio P.S.A.L. Competente per territorio;
- consegna di certificazione di avvenuto ritiro dei materiali costituenti il rifiuto di cui all'oggetto.

L'importo quantificato per il presente affidamento ammonta a totali **Euro 29.890,00**, di cui Euro 2.000,00 (mille/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivo di spese, esclusi oneri fiscali ai sensi di legge e **sarà corrisposto a corpo**.



Ministero dell'Istruzione



COMUNE DI GENOVA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

OGGETTO: P.N.R.R. "PIANO ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA" MISSIONE 4 - COMPONENTE C1 - INVESTIMENTO 1.1 - ASILO NIDO FATA MORGANA, VIA MEDAGLIE D'ORO DI LUNGA NAVIGAZIONE 1 – RIQUALIFICAZIONE.

TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELLA BONIFICA DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE E COMPATTA, PRESENTI IN UN AREA ESTERNA DELL’ASILO NIDO FATA MORGANA, MEDIANTE RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO, COMPRESSE LE INDAGINI DI LABORATORIO PROPEDEUTICHE ALL’INTERVENTO DI BONIFICA.

CUP: B33D22000380006 - MOGE: 20960

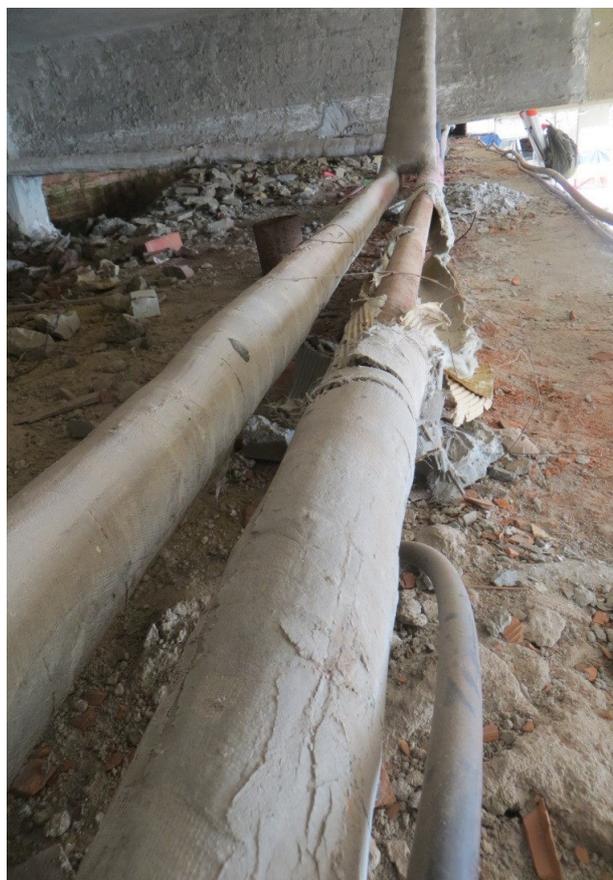


|Comune di Genova |
|Direzione Lavori Pubblici| Settore Riqualificazione Urbana|
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova |19 piano|
| Email: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |
| comunegenova@postemailcertificata.it | www.comune.genova.it |
| www.visitgenoa.it |



MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE FRIABILE









Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell' Istruzione



COMUNE DI GENOVA



| Comune di Genova |
| Direzione Lavori Pubblici | Settore Riqualificazione Urbana |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |
| comunegenova@postemailcertificata.it | www.comune.genova.it |
| www.visitgenova.it |





MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO A MATRICE COMPATTA









Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell' Istruzione



COMUNE DI GENOVA



|Comune di Genova |
|Direzione Lavori Pubblici| Settore Riqualificazione Urbana|
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova |19 piano|
| Email: riqualificazioneurbana@comune.genova.it |
| comunegenova@postemailcertificata.it | www.comune.genova.it |
| www.visitgenova.it |

